



REGIONE DEL VENETO

EBAV ENTE
BILATERALE
ARTIGIANATO
VENETO



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO

BANDO PER “PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI – ANNO 2019”

Attuazione degli interventi di promozione economica per anno 2019 di cui alla L.R n. 48/2017 e
alla D.G.R. n. 494 del 23 aprile 2019 e successiva D.G.R. n. 1311 del 10 settembre 2019

Art. 1
FINALITA'

Il bando, in attuazione della legge regionale n. 48/2017: “Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete”, del conseguente “Accordo di Programma per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete tra la Regione del Veneto e le Camere di Commercio di Treviso-Belluno|Dolomiti e Venezia Rovigo”, e dell'adesione al progetto di EBAV – Ente Bilaterale Artigianato Veneto, ha la finalità di favorire la crescita del numero di imprese che operano nel mercato globale e promuovere l'incremento delle quote di commercio internazionale e dell'esplorazione di nuovi mercati ed opportunità commerciali all'estero per le imprese del territorio.

Art.2
STANZIAMENTO

1. Le risorse complessive destinate al presente bando ammontano a euro 600.000,00, di cui euro 300.000,00 quale finanziamento regionale ed euro 300.000,00 quale cofinanziamento EBAV.
2. La quota di cofinanziamento EBAV è riservata alle imprese artigiane aderenti a EBAV.
3. Il contributo concesso sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73.

Art.3
INIZIATIVE FINANZIABILI E TEMPISTICHE

1. Sono ammesse a finanziamento esclusivamente le domande di contributo riguardanti la partecipazione a Fiere internazionali sia all'estero sia in Italia¹ che si svolgano tra il 1° settembre 2019 e il 31 agosto 2020.
2. È ammessa la presentazione della domanda per un massimo di 1 partecipazione fieristica.

Art. 4
REGIME “DE MINIMIS”

1. Le imprese partecipanti al Bando dovranno rispettare il regime “de minimis” di cui al Regolamento CE 1407/2013 in conformità al Regolamento UE n. 651/2014. Detti requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati in fase di presentazione della domanda, nonché posseduti in fase di erogazione del contributo.
2. Le imprese beneficiarie rilasceranno idonea dichiarazione attestante il rispetto dei massimali pertinenti.

¹ Per la partecipazione a fiere internazionali in Italia, verranno presi a riferimento gli elenchi delle fiere internazionali del 2019 e del 2020, pubblicati nella sezione del sito www.regioni.it (<http://www.regioni.it/materie/attivita-produttive/fiere/>).

Art. 5
SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO E
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. A pena di esclusione, le imprese che presentano domanda di contributo devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità che saranno verificati in sede di istruttoria pre-graduatoria:
 - a) essere imprese artigiane² o micro / piccole / medie imprese³;
 - b) essere appartenenti al Settore Secondario, secondo la classificazione ATECO⁴ ovvero non sono ammissibili domande per iniziative riferite ai Settori: Primario (agricoltura - pesca), Turismo, Commercio e Servizi (compreso il trasporto).
 - c) avere sede legale e/o un'unità operativa come da visura camerale aggiornata (escluso magazzino o deposito) nella regione Veneto;
 - d) essere regolarmente iscritte e attive al Registro delle imprese;
 - e) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e non trovarsi in stato di difficoltà secondo la definizione di cui al Regolamento UE 651/2014;
 - f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza, sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.
2. Per le imprese aderenti a EBAV (Ente Bilaterale Artigianato Veneto) sarà inoltre verificata la regolarità contributiva EBAV.
3. Ai fini dell'erogazione del contributo le imprese dovranno essere in regola con il diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio, avere il documento di regolarità contributiva – DURC regolare e rispettare l'art. 4 c.6 del D.L. 95/2012 convertito nella L 135/2012 ovvero non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo.

Art. 6
FINANZIAMENTO

1. L'ammontare di ciascun contributo è fissato nel massimo del 50% delle spese sostenute per l'acquisto degli spazi espositivi (comprese le utenze) e l'eventuale allestimento, con un massimo ad impresa di euro 3.000,00 per partecipazioni fieristiche internazionali all'estero extra UE, euro 2.000,00 per partecipazioni fieristiche internazionali in ambito UE ed euro 1.000,00 per partecipazioni a fiere internazionali in Italia.
2. Le spese per la partecipazione fieristica potranno essere assunte/sostenute anche prima dell'ammissione al contributo purché l'iniziativa venga attuata nel periodo di cui all'art. 3, comma 1.
3. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

² Per la definizione di Impresa Artigiana vedasi: Legge-Quadro per l'artigianato 8 agosto 1985, n. 443 (in G.U. 24 agosto 1985, n. 189) e successive modifiche ed integrazioni. L'istruttoria verrà eseguita sulla visura camerale

³ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone; si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone; si definisce media impresa un'impresa che occupa meno di 250 persone.

⁴ Nella visura camerale dell'azienda facente domanda di contributo dovrà essere riportato almeno un codice Ateco (combinazione alfa numerica che identifica una Attività Economica) dell'attività primaria e/o secondaria che abbia come macro-settore economico compreso tra "B-ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE" e "F-COSTRUZIONI" (ovvero tra le specifiche articolazioni e sottocategorie dei settori comprese tra 05 e 43.99.99).

Art. 7
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov dalle ore 12:00 del giorno 28 ottobre 2019 alle ore 12:00 del giorno 29 novembre 2019.
Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.
Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.
2. A pena di inammissibilità della domanda, la pratica telematica dovrà essere completa della seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dal soggetto intermediario delegato:
 - 1) MODELLO BASE generato con il sistema Webtelemaco, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato;
 - 2) ALLEGATI AL MODELLO BASE (da salvare e scansionare), firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato:
 - a. Modulo di domanda di contributo firmato digitalmente con l’assolvimento del pagamento dell’imposta di bollo (€ 16,00) tramite Conto Telemaco,
 - b. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli Aiuti di Stato in regime de minimis,
 - c. In caso di partecipazione fieristica con aggregazione, documentazione comprovante l’adesione all’aggregazione sottoscritta dall’ente aggregatore,
 - 3) *(solo in caso di inoltro da parte di intermediario)* MODELLO DI PROCURA con firma e fotocopia documento d’identità del legale rappresentante

Per l’invio telematico è necessario:

- **essere registrati** ai servizi di consultazione e invio pratiche di **Telemaco** secondo le procedure disponibili all’indirizzo: www.registroimprese.it;
- aver ricevuto via e-mail le credenziali per l’accesso;
- collegarsi al sito www.registroimprese.it – Sportello On line;
- compilare il **Modello base** seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione **Nuova** che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione **Allega** che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori previsti che andranno firmati digitalmente dal Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico);
- inviare la pratica.

Essendo esclusa ogni altra modalità di spedizione, si consiglia di accertare l’effettivo invio della domanda verificando tempestivamente l’inoltro dell’avviso di **completamento dell’istruttoria automatica con esito positivo**, da parte dello Sportello Telematico di Infocamere.

Att.ne il completamento della registrazione al sito www.registroimprese.it, per avere le credenziali di accesso a webtelemaco ed inviare la domanda di contributo, impiega almeno 48 ore lavorative. Si consiglia di tenere presente questo tempo operativo.

Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili dalle 8 alle 21 dei giorni feriali e dalle 8 alle 14 del sabato. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi, sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande, i modelli e la documentazione utile per la partecipazione al bando.

L’invio della domanda può essere delegato anche ad intermediari quali Associazioni di categoria, o Consorzi export, nonché del capofila per le aggregazioni d’imprese (ATS, A.T.I. e Reti di Impresa) abilitati all’invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l’invio telematico è scaricabile dal sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi.

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansionare):

-modulo di procura per l'invio telematico redatto secondo il modello fornito nel sito camerale, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
 -copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

3. È ammessa per ciascuna azienda una sola domanda di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico).
4. Non saranno valutate domande incomplete.
5. La domanda dovrà essere presentata nel rispetto delle norme sull'imposta di bollo (pagamento di € 16,00 tramite Conto Telemaco).

Art. 8

PROCEDURA DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

1. Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica dell'ammissibilità della domanda di contributo e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.
2. La valutazione delle domande di contributo verrà effettuata da una Commissione composta da 3 Commissari, nominati dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, che dovrà prevedere quali componenti un esperto indicato da EBAV e uno indicato dalla Regione del Veneto nonché da un Segretario.
3. Potranno essere richieste all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.
4. Tutte le comunicazioni relative al bando saranno effettuate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) comunicata dall'impresa/procuratore. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale l'impresa/procuratore elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
5. Per la formulazione delle due graduatorie (una per le imprese aderenti EBAV e una per le altre) alle domande di contributo valutate ammissibili saranno attribuiti i seguenti punteggi:

	Descrizione priorità	Punti
A	Impresa ammessa in graduatoria nel Bando di cui alla DGR. 664/2018 ma non beneficiaria del contributo a parità di punteggio con imprese beneficiarie	9
B	Impresa non beneficiaria di alcun contributo pubblico nell'ultimo triennio finanziario	8
C	Impresa artigiana o "micro" impresa	7
D	Impresa appartenente ad un Consorzio Export o altra aggregazione di imprese (ATS, ATI, Rete)	6
E	Fiere in Canada, Giappone, Perù, Colombia, Ecuador, Corea del Sud, Cina, Russia, Serbia	5
F	Impresa che non ha mai partecipato alla fiera per la quale si richiede il contributo	4
G	Partecipazione a Fiera internazionale in ambito extra U.E. (diverse da E)	3
H	Partecipazione a Fiera internazionale in ambito U.E. ⁵ (Italia esclusa)	2

⁵ Austria, Belgio, Bulgaria, Rep. Ceca, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda Lettonia Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria

I	Impresa con rating di legalità attribuito ⁶ (ove sia possibile la richiesta)	1
---	---	---

I criteri di priorità di cui alle lettere B, C, D e I dovranno essere possedute al momento della presentazione della domanda di contributo.

A parità di punteggio il contributo sarà assegnato all'impresa che per prima ha presentato la domanda (fa fede la data di invio della pratica telematica).

6. Entro 60 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, la Camera di Commercio di Venezia Rovigo approverà e pubblicherà (www.dl.camcom.it/bandi) le graduatorie (valide sino al 31/08/2020) delle domande di contributo ammesse a finanziamento.
7. Con provvedimento camerale verrà, altresì, approvato l'elenco delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali e delle eventuali domande ammesse ma non finanziate.
8. Le domande di contributo ammesse nelle graduatorie saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
9. La pubblicazione attraverso il sito camerale vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria. È fatto pertanto obbligo ai proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati circa gli esiti dell'istruttoria. Sarà cura della Camera di Commercio di Venezia Rovigo dare comunicazione della concessione del contributo ai beneficiari. I risultati dell'istruttoria verranno pubblicati anche nei siti istituzionali di EBAV e Regione del Veneto.

Art. 9

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. A seguito della comunicazione di concessione del contributo, le imprese che avranno concluso la partecipazione alla fiera indicata nel modulo di domanda ed in possesso della prevista documentazione specificata nel presente articolo, dovranno presentare apposita rendicontazione per la liquidazione del contributo.
2. La richiesta di erogazione del contributo, completa degli allegati, dovrà essere inviata improrogabilmente entro il 30 settembre 2020.
3. La liquidazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione, una volta ultimate le attività e dietro presentazione della prevista documentazione di rendicontazione.
4. La procedura di rendicontazione deve essere effettuata esclusivamente mediante pratica telematica, analoga alla domanda di contributo - pena decadenza contributo - utilizzando la modulistica prevista.
5. Sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi saranno fornite le istruzioni operative e la documentazione per la trasmissione telematica della rendicontazione.
6. Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente:
 - a. modello base generato dal sistema;
 - b. modulo di rendicontazione contenente la dichiarazione di avvenuta partecipazione alla fiera;
 - c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli Aiuti di Stato in regime de minimis;
 - d. copia delle fatture di acquisto degli spazi espositivi/allestimento/utenze (per una somma almeno doppia al contributo da erogarsi);

⁶ Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al r.i. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stelletta" ad un massimo di tre "stellette", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta (art. 8 Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato).

- e. quietanze di pagamento (per quietanza si intende copia dei documenti bancari attestanti il pagamento es. RIBA, bonifico e, nel caso di assegno, copia dell'estratto conto da cui risulti l'addebito e copia dell'assegno o della relativa matrice);
 - f. modulo di customer satisfaction.
7. Nel caso di delega - qualora non si tratti dello stesso soggetto delegato che aveva sottoscritto anche la domanda di contributo - alla firma dovrà essere allegata, sotto pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansionare):
 - modulo di procura sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale dell'intermediario;
 - copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
 8. Saranno richieste all'impresa tutte le eventuali integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del beneficio.
 9. La liquidazione del contributo sarà, altresì, subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
 10. Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, non sarà liquidato alcun contributo ai soggetti che, al momento dell'erogazione risultino avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo.
 11. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo provvederà ad erogare il contributo alle imprese beneficiarie entro 60 giorni lavorativi dalla data di protocollazione della rendicontazione, al netto di eventuali sospensioni per integrazione della documentazione.

Art. 10
FONDI NON ASSEGNATI

1. In caso di revoche o rinunce, le risorse verranno assegnate tramite lo scorrimento delle graduatorie nel rispetto del riparto dei fondi a seconda delle fonti di finanziamento.
2. I fondi resi disponibili dal contributo EBAV (€ 300.000,00) sono riservati alle imprese aderenti EBAV. In caso l'erogazione complessiva alle aziende aderenti EBAV risultasse inferiore a 300.000,00 euro la differenza sarà rimborsata all'EBAV.

Art. 11
OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:
 - a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
 - b. assicurare la partecipazione alla manifestazione fieristica internazionale indicata nel modulo di domanda di contributo entro i termini stabiliti dal bando;
 - c. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
 - d. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato.
 - e. I soggetti beneficiari sono altresì tenuti ad utilizzare i logotipi della Regione del Veneto, di EBAV, e della Camera di Commercio di Venezia Rovigo per le attività promozionali e le partecipazioni fieristiche.

Art. 12
DECADENZE E RINUNCE

1. Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene dichiarato decaduto qualora:
 - a) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
 - b) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione della fiera internazionale sia in fase di rendicontazione;
 - c) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla partecipazione alla fiera internazionale indicata nel modulo di domanda del contributo;
 - d) mancata rendicontazione entro il termine previsto ovvero entro il 30 settembre 2020.
2. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla partecipazione alla manifestazione fieristica internazionale indicata nel modulo di domanda di contributo, devono inviare tempestivamente apposita comunicazione all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Bando fiere internazionali anno 2019 – RINUNCIA AL CONTRIBUTO".

Art. 13
VIGILANZA

1. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo e la Regione del Veneto si riservano la facoltà di visite in loco durante le partecipazioni fieristiche e di ispezioni in fase di erogazione del contributo.
2. Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il beneficio eventualmente ricevuto aumentato degli interessi legali.
3. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.
4. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it.

Art. 14
TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi e sui siti istituzionali di Regione del Veneto (www.regione.veneto.it), Ebav (www.ebav.it) e della Camera di Commercio di Treviso-Belluno/Dolomiti (www.tb.camcom.gov.it) sono reperibili il bando, i modelli e la documentazione utile per la partecipazione al bando.

Art. 15
UFFICI COMPETENTI

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Responsabile del Settore Promozione e sviluppo del territorio coadiuvato dal Servizio Promozione territori.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:
Ufficio Bando fiere internazionali tel 041.0999700/041.786209
mail fiere.internazionali@dl.camcom.it

Articolo 16

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Venezia Rovigo (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Venezia Rovigo con sede legale in Venezia, sito internet www.dl.camcom.gov.it, P.I. e C.F. 04303000279, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdciaadl@legalmail.it.

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e per la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusi quelli necessari a dare applicazione al presente bando, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla procedura diretta alla concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta rpdciaadl@legalmail.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.